

CENTRO STORICO. LA DENUNCIA



Gran bazar d'illegalità nel rione del comandante

Nella zona di via Cisterna dell'olio regnano abusivismo e sosta selvaggia. I vicoli sono tappati dalle auto parcheggiate senza regole, i commercianti invadono i marciapiedi e gli abusi sono all'ordine del giorno. **di Alessandro Migliaccio**

Interi vicoli tappati dalle auto in sosta selvaggia, spazzatura depositata già dal mattino, commercianti che invadono i marciapiedi costringendo i pedoni a camminare al centro della carreggiata e rischiando di essere investiti.

NELLA ZONA di via Cisterna dell'olio, alle spalle di piazza Dante, regnano illegalità e sosta selvaggia, le regole del Codice della strada non vengono minimamente rispettate e diversi automobilisti si sono letteralmente impossessati delle traverse impedendo il transito di altri veicoli con le loro vetture parcheggiate al centro della strada. Infatti, in vicolo II ed

in vicolo III Cisterna dell'olio la segnaletica stradale indica due "sensi unici" ma di fatto è impossibile entrare con l'auto in queste traverse dal momento che i veicoli in sosta selvaggia non lasciano spazio al passaggio nemmeno di una Smart. Insomma, il Codice della strada - da queste parti - viene quotidianamente violato e la situazione assume i contorni del paradosso se si pensa che proprio in via Cisterna dell'olio, tutti i giorni, ci passa il comandante della Polizia municipale, Luigi Sementa, che abita in zona. Il capo dei vigili di sicuro avrà notato il caos che regna sin dalle prime ore del mattino e, a rigor di logica, avrebbe dovuto predisporre gli

Il comandante Luigi Sementa usa il pugno di ferro nel resto della città, ma vicino alla sua casa le leggi non sono rispettate

► Nelle foto la zona di via Cisterna dell'olio, dove sosta selvaggia e abusi sono all'ordine del giorno

stessi controlli "a tappeto" che si registrano in altri quartieri. Certamente Sementa, prima o poi, userà lo stesso pugno di ferro anche con gli automobilisti e i commercianti di via Cisterna dell'olio. Per il momento, però, questa zona resta il regno dell'illegalità e dell'abusivismo, dal momento che anche i negozianti violano le norme comunali sull'occupazione del suolo pubblico e sullo scarico delle merci. Tavolini sistemati in strada, marciapiedi totalmente invasi dalle cassette della frutta e da altro, paletti e fioriere che spuntano in ogni angolo, messi senza alcuna autorizzazione, allo scopo di preservare uno spazio. In realtà, trattandosi di strade comunali

e non di viali privati, nessuno potrebbe rivendicare spazi né posti auto sotto il palazzo ed invece avviene proprio questo, tutti i giorni. La viabilità, che prevede l'ingresso delle sole auto dei residenti oppure, nel tratto di strada che porta a piazza Dante addirittura l'area pedonale, non è rispettata e lo stesso i divieti di sosta. Così come non viene rispettata la norma che regola il deposito dei sacchetti della spazzatura nelle ore serali. Nella zona di via Cisterna dell'olio, infatti, è possibile vedere cumuli di rifiuti sin dalle ore mattutine ma qui, a differenza di altri quartieri della città, non sono scattati i controlli e le multe della Polizia municipale a chi getta la spazzatura al di fuori della fascia oraria prevista dalla legge. In questi vicoli anche il divieto di affissione non è minimamente rispettato dagli incivili che continuano ad incollare sui muri manifesti abusivi, tanto che il cinema ne è quasi coperto interamente in alcune parti. In via Cisterna dell'olio e nelle sue traverse, insomma, regnano abusi e violazioni del codice stradale e delle regole del vivere civile. I pedoni non sono tutelati e i residenti fanno di strade e marciapiedi ciò che vogliono. Ma siamo sicuri che il capo dei vigili interverrà, prima o poi. ■